

Accordo Pubblico Privato

ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11

e dell'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241

L'anno 2024, il giorno _____ del mese di _____, presso la Casa Comunale, in Limena, Via Roma, 44, sono presenti:

– l'Arch. **Bonato Davide**, nato a Padova il 22.01.1963, domiciliato per la carica in Limena, Via Roma, n. 44, presso la Sede Municipale, il quale, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici, interviene ed agisce in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune di Limena (C.F. e P.IVA 00327150280), giusto Decreto Sindacale n. _____ del _____ prot. _____, di qui in avanti indicato come "**Il Comune**", da una parte

e

– la **Giotto Costruzioni S.r.l.** (C.F. e P.IVA: 03863990283), con sede legale in Via delle Industrie n. 2, Limena (PD), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Sig. **Dalle Palle Gianfranco** (C.F.: DLLGFR46M19G587A), nato a Piazzola sul Brenta (PD) il 19.08.1946, di qui in avanti indicata come "**Parte proponente**", dall'altra parte

Premesso:

- che la L.R.V. 23 aprile 2004, n. 11 prevede che la pianificazione urbanistica e territoriale del Comune, della Provincia e della Regione si articola in P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio Comunale), P.I. (Piano degli Interventi Comunali), P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale), P.U.A. (Piani Urbanistici Attuativi), P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento);
- che l'art. 6 della precitata L.R.V. n. 11/2004 prevede, fra l'altro, che:
 - a) i Comuni, le Province e la Regione possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
 - b) l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
 - c) l'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel Piano approvato;

- che, per quanto non disciplinato dalla Legge regionale Veneto n. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18.07.2013 in merito ai meccanismi negoziali (accordi tra soggetti pubblici e privati – provvedimenti attributivi di vantaggi economici), disciplinati dall'art. 6 della L.R. n. 11/2004, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, sono stati predeterminati, quindi pubblicati, i “*criteri e modalità per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico*” cui l'Amministrazione deve attenersi.

Premesso altresì

- che il Comune di Limena, con Delibera di Consiglio comunale n. 52 del 26 settembre 2013, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R.V. n. 11/2004, il quale è stato successivamente approvato dal Presidente della Provincia di Padova con Decreto Presidenziale n. 85 del 19 maggio 2017 ed in data 15 giugno 2017 è divenuto efficace essendo decorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione nel B.U.R.V.;
- che il P.A.T. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando, sulla base di previsioni decennali, le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale;
- che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R.V. n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del P.A.T., il Piano Regolatore Generale vigente è divenuto il primo Piano degli Interventi (P.I.), per le parti compatibili con il P.A.T.;
- che il P.I. è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità, rapportandosi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali;
- nel rispetto dei valori di riferimento, delle scelte fondamentali, delle regole da osservare e dei limiti cui conformare l'esercizio dell'attività pianificatoria operativa, così come dettate dal P.A.T., allo scopo di garantire il razionale ed ordinato sviluppo del territorio, il Comune ha inteso raccogliere e

valutare proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, oggetto di possibili concertazioni pubblico-privato da concludere secondo la forma degli accordi trovando applicazione quanto dettato dall'art. 6 della L.R. n. 11/2004;

- che il P.I. si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di P.U.A.;

Considerato

- che la Parte proponente, soc. Giotto Costruzioni S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Sig. Dalle Palle Gianfranco, è proprietaria di un complesso edilizio ad uso produttivo sito nel Comune di Limena, in Via delle Industrie n. 7, identificato al N.C.E.U. del Comune di Limena al Foglio 9, Particella 1842, *sub 4 e sub 5*;
- che, attualmente, il predetto complesso edilizio risulta essere dismesso e in disuso;
- che, ai sensi del vigente P.I. del Comune di Limena, l'area su cui insiste il precitato complesso edilizio (identificata al N.C.E.U. del Comune di Limena al Foglio 9, Particella 1138), anch'essa di proprietà di Parte proponente, ricade all'interno della Z.T.O. "B" e risulta segnalata come "Attività Produttiva da trasferire" soggetta a strumento urbanistico attuativo.
- che la predetta area è stata già oggetto di un precedente Piano di Recupero di Iniziativa Privata denominato "Ex Indice", approvato e convenzionato negli anni 2005/2006, ma non attuato entro i termini e, quindi, attualmente decaduto;
- che il Piano "Ex Indice" prevedeva il recupero della volumetria esistente, pari a mc 10.769 (che generava un volume lordo totale di mc 13.461 di cui 11.148 a destinazione residenziale e mq 685 a destinazione commerciale), mediante la realizzazione di due distinti edifici con sviluppo su tre livelli fuori terra, oltre sottotetto e piano interrato;

Preso atto

- che è volontà di Parte proponente presentare una nuova proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata della suddetta area allo scopo di poter riqualificare una porzione del territorio comunale oggi fortemente penalizzata dalla presenza di un complesso edilizio dismesso;
- che in data 10.10.2023 prot. n. 14554 Parte proponente presentava al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Limena "*Richiesta di parere preventivo. Piano di Recupero di Iniziativa Privata "Ex Indice" - Via delle Industrie n. 7 - Limena (PD)*" tramite il quale descriveva il progetto proposto con il Piano di Recupero di iniziativa privata ed indicava, altresì, le specifiche motivazioni (di seguito indicate) che giustificavano la richiesta di variazione dell'altezza urbanistica massima prevista per le zone B: da ml 9,50 a ml 12,00:

- i) a causa della nuova normativa urbanistica sopravvenuta e delle nuove definizioni uniformi e modalità di calcolo del volume urbanistico, il volume urbanistico lordo esistente risulta oggi minore rispetto al volume urbanistico lordo definito con il precedente Piano di Recupero convenzionato "Ex Indice" (mc 11.449 rispetto a mc 13.461);
- ii) peraltro, l'ottemperanza alla normativa in materia di standard urbanistici, le previsioni del Regolamento Edilizio Comunale in ordine alla superficie da adibire a parcheggio (coperto o scoperto) per ogni singola unità residenziale, nonché l'area di manovra da ricavare sullo scoperto dell'area privata e l'altezza urbanistica massima prevista per le zone B, pari a ml. 9,50, comportano una notevole riduzione della superficie copribile da destinare ai fabbricati rispetto ad un'area che, già per se stessa, risulta essere di modesta estensione;
- iii) peraltro, l'area in esame risulta inserita all'interno di un contesto edilizio ove gli edifici contermini presentano altezze variabili da tre a quattro livelli fuori terra che vanno ben oltre i ml 9,50 previsti per le zone B (in particolare: il complesso commerciale-residenziale ubicato ad est dell'area di intervento e prospettante su via delle Industrie angolo Via del Santo, presenta un alzata di tre piani fuori terra oltre ad un piano mansardato abitato avente notevole altezza interna ed una linea di colmo che supera abbondantemente i 13 metri di altezza; anche se non visibile da Via delle Industrie, esiste un complesso residenziale a sud, di quattro piani fuori terra oltre un piano seminterrato anch'esso superiore ai 12 metri di altezza, ed un complesso commerciale-direzionale ad ovest di tre piani fuori terra ed altezza superiore ai ml 9,50 di zona);
- iv) pertanto, stante quanto sopra evidenziato, la deroga all'altezza urbanistica di zona costituisce la misura più idonea ed opportuna da attuare per rendere l'intervento di trasformazione sostenibile ed attuabile, considerato, altresì, il ridimensionamento del volume urbanistico di progetto che risulta essere di 9.600,00 mc rispetto al volume urbanistico lordo esistente pari a mc 11.449;
- che, con Nota del 31.10.2023 prot. n. 15925, il Responsabile del settore attività economiche del Comune di Limena comunicava il seguente parere della Commissione Edilizia (nella seduta n. 51 del 25.10.2023 arg. 3) sulla precitata richiesta di parere preventivo: <<La C.E. udita la relazione dell'UTC e vista la soluzione di progetto, rinvia all'Amministrazione Comunale ogni determinazione in merito alla variante al P.I. per l'aumento dell'altezza massima dei nuovi edifici. Ritiene inoltre che la dotazione di standard prevista, in particolare per i parcheggi pubblici, sia insufficiente a soddisfare il nuovo carico urbanistico generato dall'intervento>>;
- che, con Nota del 26.02.2024, la Giotto Costruzioni S.r.l., tramite l'Ing. Franco Cecchini, presentava al Comune di Limena "Richiesta variante al P.I. per l'area soggetta a PDR ex "Indice" di Via Delle Industrie, individuata al N.C.E.U. con Fg. 9 mapp. 1842 sub 4 e sub 5" a mezzo della quale <<[...] visto il parere favorevole della C.E., espresso nella seduta del 25.10.2023 all'ipotesi planivolumetrica proposta, che prevede un

aumento dell'altezza massima dei nuovi edifici rispetto alla normativa vigente, chiede una variante al P.I. per rendere possibile l'aumento dell'altezza massima dei nuovi edifici da costruire>>;

- che, a seguito dell'Avviso pubblico n. 4902/2021 e delle proposte pervenute sono pervenuti all'Ufficio Protocollo del Comune di Limena delle proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico ex art. 6 della L.R. n. 11/2004 (tra cui quello presentato dalla soc. Giotto Costruzioni S.r.l.);
- che, conseguentemente, la Giunta comunale, con Delibera n. 50 del 21 marzo 2024, preso atto delle proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso prot. 4902/2021, ha individuato il Responsabile dei Servizi Tecnici, Arch. Davide Bonato, quale responsabile dei procedimenti inerenti le proposte presentate ed ha, altresì, stabilito che *“l'Amministrazione comunale, valutate le proposte unilaterali di accordo, determina, a suo insindacabile giudizio, quelle meritevoli di inserimento nella pianificazione urbanistica comunale”*;
- è interesse della Parte Privata realizzare l'intervento di trasformazione urbanistico edilizia accollandosi al contempo gli oneri relativi alla perequazione urbanistica ed, in ogni caso, secondo le previsioni e condizioni di cui al presente atto e alla proposta di variante al P.I., e in conformità alla valutazione di convenienza pubblica di competenza del Comune, secondo le condizioni indicate dall'ente;
- tale accordo costituisce parte integrante del Piano degli Interventi, dovrà essere successivamente recepito con Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale ed è da intendersi condizionato alla conferma delle sue previsioni nel provvedimento di approvazione.
- che in sede di approvazione del P.I. l'accordo mantiene la sua validità anche nel caso vengano introdotte variazioni e/o modificazioni, a seguito di prescrizioni derivanti da pareri necessari per legge, sulle modalità attuative qualora non comportino modifiche alle caratteristiche urbanistiche generali dell'intervento.

Considerato inoltre

- che, il Comune ritiene la proposta della Parte proponente di rilevante interesse pubblico, in quanto:
 - a) la proposta della Giotto Costruzioni S.r.l. ha come oggetto e finalità la riqualificazione urbana ed ambientale di un'area degradata. In particolare, la predetta proposta si configura di rilevante interesse pubblico in considerazione dell'effetto benefico derivante alla collettività dalla riqualificazione, valorizzazione e trasformazione di un'area centrale del comune di Limena oggi fortemente penalizzata dalla presenza di edifici a destinazione non residenziale dismessi e in disuso.
 - b) Tale obiettivo si pone in linea sia con quanto deliberato dal Consiglio comunale di Limena con D.C.C. n. 39/2013, sia con quanto statuito dalla giurisprudenza amministrativa in tema di interesse

pubblico: <<Non è necessario che **l'interesse pubblico** attenga al carattere pubblico dell'edificio o del suo utilizzo, ma **è sufficiente che coincida con gli effetti benefici per la collettività**>> (Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 2761/2015). Invero, <<**perché un intervento possa essere qualificato come "di interesse pubblico"** - a prescindere dai fini per i quali tale qualifica è attribuita - ed in assenza di una espressa previsione normativa, **ciò che rileva è la finalità pubblica che, per il tramite di detto intervento, si intende perseguire**>> (Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 4311/2013);

- che dal punto di vista urbanistico e ambientale, la proposta formulata dalla soc. Giotto Costruzioni S.r.l. appare coerente con gli indirizzi generali di sviluppo e di governo del territorio poste alla base del P.A.T. in quanto è prevista una riduzione del consumo del suolo rispetto all'esistente edificio (mediante lo sviluppo verticale dei nuovi edifici ottemperando alle disposizioni di cui la L.R. n. 14/2017 recante disposizioni sul consumo del suolo), nonché un aumento delle superfici permeabili, rispetto alla situazione attuale, per preservare le caratteristiche idrauliche e geologiche dell'area, oltre che una riduzione del carico urbanistico in quanto il volume urbanistico di progetto è pari a 9.600,00 mc rispetto ad un volume urbanistico lordo esistente pari a mc 13.461;
- dal punto di visto economico e sociale il progetto proposto appare rispondere agli interessi della comunità locale, nonché agli obiettivi di sviluppo e miglioramento della vivibilità urbana e dei servizi collettivi in quanto è prevista la realizzazione di un parcheggio e di un marciapiede a servizio della cittadinanza;

Ricordato, inoltre, che

- a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, c. 4-bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i. – in tutti i casi in cui la pubblica amministrazione conclude accordi, nelle ipotesi previste al c. 1 della citata legge, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.
- il presente Accordo sarà recepito con il provvedimento di adozione del P.I., quindi condizionato alla conferma delle sue previsioni nel Piano approvato.

*

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra identificate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Premesse.

Le Premesse, nonché gli Allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo, risultando condivise quale componente essenziale dello stesso, ed utili a comprenderne presupposti e finalità.

Art. 2. Obiettivi.

Gli obiettivi che le Parti raggiungono con il presente Accordo sono quelli di riqualificare, valorizzare e trasformare un'area centrale del comune di Limena oggi fortemente penalizzata dalla presenza di edifici a destinazione non residenziale dismessi e in disuso. In particolare, da un punto di vista ambientale ed urbanistico, conseguire una riduzione del consumo del suolo rispetto all'esistente edificio, un aumento delle superfici permeabili ed una riduzione del carico urbanistico, mentre da un punto di vista economico e sociale perseguire gli obiettivi di sviluppo e miglioramento della vivibilità urbana e dei servizi collettivi.

Art. 3. Individuazione Aree.

Le aree oggetto del presente Accordo sono individuate negli allegati al presente Accordo e sono, per la Parte Proponente, identificate al N.C.T. del Comune di Limena al Foglio 9:

- Particella 584 (area);
- Particella 1138 (area);
- Particella 1842 *sub* 4 e *sub* 5 (complesso edilizio).

La Parte Proponente dichiara di avere la piena e libera proprietà e disponibilità delle suddette aree.

Art. 4. Obblighi delle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto dalle Parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 e dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Le Parti si impegnano reciprocamente, a seguito dell'intervenuta efficacia del presente Accordo, con riferimento alle specifiche competenze, ad assumere in forma coordinata tutte le iniziative utili a consentire l'attuazione del presente Accordo, dalla relativa sottoscrizione alla relativa completa esecuzione.

In particolare:

- a) la Parte Proponente si impegna ad assumere a proprio carico gli oneri relativi alla perequazione urbanistica ed, in particolare, al contributo straordinario quantificato in euro 72.000,00 in base all'allegata Relazione "Valutazione del contributo straordinario" e, in ogni caso, tutti gli oneri inerenti e conseguenti la variante alle previsioni del P.I. e alla realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione primaria di cui al presente Accordo in base all'allegato Computo metrico estimativo;

- b) Il Comune di Limena si impegna a inserire il presente accordo nel Piano degli interventi e ad adottare la variante al P.I. entro il 31/12/2024, salvo eventuali ritardi non imputabili all'amministrazione comunale.

Art. 5. Obblighi di carattere generale.

La Parte Proponente assume gli obblighi di cui al presente Accordo per sé, nonché per i propri successori ed aventi causa a qualunque titolo e comunque si obbligano – in caso di alienazioni, anche parziali, o di costituzione di diritti reali relativi ad aree od edifici inclusi nell'ambito – a trasferire in corpo, *pro quota*, agli aventi causa, tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo, senza che ciò valga a liberarli dagli obblighi assunti, restando solidamente obbligati nei confronti del Comune, unitamente ai cessionari.

La Parte proponente e i suoi aventi causa s'impegnano ad inserire quanto previsto nel presente articolo nei singoli atti di trasferimento, totale o parziale, indicando espressamente diritti ed obblighi oggetto del presente accordo, prevedendo che gli acquirenti si impegnino esplicitamente a subentrare in tutto al cedente nell'assunzione degli obblighi assunti.

In merito a ciò si evidenzia che la soc. Giotto Costruzioni S.r.l. ha sottoscritto in data 14.12.2022, con il socio amministratore e legale rappresentante della società Immobiliare Zodiac di Pegoraro Maria E C.-S.N.C., un contratto preliminare di compravendita di quote sociali sottoposto alla condizione sospensiva che venga rilasciato dal Comune di Limena parere favorevole per la realizzazione del progetto inerente il "*Piano di Recupero di Iniziativa Privata "Ex Indice"- Via delle Industrie n. 7 – Limena (PD)*".

Art. 6. Validità dell'Accordo.

I contenuti dell'Accordo resteranno validi per 5 (cinque) anni decorrenti dalla data della firma della presente scrittura.

Le Parti concordano che il presente Accordo conserverà validità ed efficacia anche nel caso in cui prescrizioni contenute in autorizzazioni, provvedimenti o altri atti amministrativi (comunque denominati) di altre amministrazioni pubbliche o soggetti diversi (comunque denominati ed a qualsiasi titolo coinvolti) introducano delle modificazioni alla disciplina della zona di riferimento.

Art. 7. Tempi e modalità di attuazione.

I tempi e le modalità di attuazione saranno definiti in modo puntuale in sede di pianificazione attuativa e/o di rilascio del permesso di costruire.

In sede di rilascio del permesso di costruire potranno essere introdotte modifiche migliorative che non pregiudichino l'equilibrio tra interessi pubblici e privati.

La Parte proponente s'impegna a realizzare in via prioritaria le opere di interesse pubblico in ogni caso entro il termine massimo di cinque anni dalla sottoscrizione della convenzione del PUA.

Art. 8. Efficacia dell'Accordo.

L'efficacia del presente Accordo è condizionata alla conferma delle sue previsioni nel Piano degli Interventi.

Art. 9. Recesso.

Il Comune di Limena, per comprovate ragioni di pubblico interesse, previa tempestiva comunicazione scritta alla Parte proponente, potrà recedere dal presente Accordo.

Art. 10. Foro competente.

Le controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Accordo sono di competenza del T.A.R. per il Veneto, con sede in Venezia.

Art. 11. Registrazione e trascrizione.

La Parte proponente si impegna a provvedere a propria cura e spese alla registrazione del presente Accordo presso il competente Ufficio del Registro e ad ogni altra trascrizione che si renda per legge necessaria.

Art. 12. Garanzie.

A garanzia del rispetto degli impegni assunti la Parte proponente si impegna a prestare, all'atto della sottoscrizione del presente Accordo Pubblico-Privato, garanzia assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa con escussione a prima richiesta.

La Parte proponente, qualora non rispetti anche uno dei termini previsti in generale nel presente Accordo, ed in particolare quelli richiamati nel precedente Art. 7, autorizza fin d'ora l'Amministrazione Comunale ad escutere la garanzia prestata.

La garanzia prestata dalla Parte proponente verrà svincolata con l'adempimento degli impegni previsti al precedente Art. 7.

Art. 13. Spese ed imposte.

Le spese ed imposte, relative al presente Accordo, sono a totale carico della Parte proponente.

Il presente Accordo consta di 10 (dieci) facciate, inclusa la presente, e, previa lettura, viene sottoscritto dalle Parti, come sopra identificate, in segno di accettazione e conferma.

Art. 14. Disposizioni finali.

La Parte proponente si impegna a rendere esplicitamente edotta la società Immobiliare Zodiac di Pegoraro Maria E C.-S.N.C. degli impegni ed obblighi assunti nei confronti del Comune di Limena con il presente Accordo.

La Parte proponente si impegna altresì a prevedere, nel relativo contratto definitivo di compravendita di quote sociali, l'espressa assunzione, da parte della società Immobiliare Zodiac di Pegoraro Maria E C.-S.N.C., degli obblighi riguardanti la perequazione urbanistica.

L'assunzione dei predetti obblighi da parte della società Immobiliare Zodiac di Pegoraro Maria E C.-S.N.C., libererà la Parte proponente.

ALLEGATI

- A) Relazione generale;
- B) Norme tecniche di attuazione;
- C) Relazione idraulica, ricevuta del Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
- D) Relazione "Valutazione contributo straordinario";
- E) Computo metrico estimativo;
- F) tav. n. 1 - Estratti di mappa ecc.;
- G) tav. n. 2 - Documentazione Fotografica;
- H) tav. n. 3 - Stato di progetto;
- I) tav. n. 4 - stato di fatto, rilievo planialtimetrico;
- L) -tav. n. 5 - Planivolumetrico, calcolo volume esistente;
- M) tav. n. 6 - Stato di fatto pianta I° Piano e copertura;
- N) tav. n. 7a - Stato di fatto prospetti e sezioni;
- O) tav. n. 7b - Stato di fatto Prospetti e sezioni;
- P) tav. 8 - Reti tecnologiche.

Letto, confermato e sottoscritto

Limena, li _____

Per il Comune di Limena
Responsabile dei Servizi Tecnici
Arch. Davide Bonato

Per la Parte proponente